

buoni e da me conosciuto, mentre il Sig. Spallino non  
è da me conosciuto, ma della di lui identità non fu  
no fede gli stessi testimoni, che all'uopo assumo  
come fedefiduciosi.

Il riferito Sig. Gaspare Spallino volente, in virtù  
del presente atto, coll'obbligo della garanzia di fatto e  
di diritto in caso d'evizione o di qualsiasi altra mo-  
lestia, vanda ed aliena a nulladato Sig. Francesco  
Sarullo, che in compra accetta, una casa terrana con  
pinto di due vani, sita nel comune di Rubera, ora della  
grani N. 21, confinante con casa di Concetta Sama-  
no, con casa di Giovanni Giulino, con la suddetta ora  
notata nel catasto fabbricati di Rubera all'art. 2102  
sotto nome di Uiso Matteo, Giuseppe e Caterina fu  
Giuseppe, maritata Spallino Giuliano, primi  
due in Rubera e l'ultima in Palazzo Adriano col  
l'imponibile di 27.

Soggetta alla sola feuda di 1/20 dell'acquisto sia  
colla e si obbliga pagare, franco d'arretrati dal  
quinto trimestre del corrente anno; del resto dichiara  
per il Sig. Spallino nel nome che la suddetta casa ter-  
rana è libera ed esente di qualsiasi altro peso, ser-  
vizi ed ipoteca come dichiara altresì che è di sua piena  
proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto,  
né in qualsiasi altro modo alienata.

Della sopraddetta casa terrana di comprato Sig. Sa-  
rullo avrà la proprietà da oggi innanzi e perpetua-  
mente, di unione e tutte le attinenze, dipendenze ed  
accessorie, e il materiale possesso e godimento dal  
primo settembre millenovecentocinquante, nel quale  
giorno il Sig. Spallino nel nome si obbliga di fur-  
ghere la reale tradizione come di legge, perfetta  
e gli spogliandosi di ogni diritto, ragione ed azione,  
che ha e vanta sulla medesima casa terrana, né in-  
verte e surroga nel più ampio e valido modo l'in-  
quirente Sig. Sarullo.

La presente compra vendita è stata convenuta ed  
acettata per il prezzo di lire seicentottantotto e centi  
cinquanta (L. 688. 50) che il Sig. Gaspare Spal-  
lino nel nome di tutore e confessa d'aver ricevu-  
to in moneta di corso legale nel Regno dal Sig. Fran-  
cesco Sarullo, a cui rilascia ampia e valida  
quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico comune delle  
parti.

Il Sig. Sarullo dichiara di non saper firmare per  
essere analfabeta.

Le richieste di Notaro circa quest'atto, scritto da me,  
e da me letto alle parti in presenza dei testimoni  
che si sottoscrivono col Sig. Spallino e con me, Notaro